

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 20 Numero 785 Genova, giovedì 8 febbraio 2024

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

IMPOSTORI DI SABBIA

Eppure il cambiamento era dietro l'angolo. Il mondo vecchio stava scomparendo e bastava una spallata per buttarlo giù.

Erano gli anni operai delle assemblee, delle 150 ore retribuite in fabbrica per la licenza media e il **testo faro di don Milani 'Lettera a una professoressa'**. Il terrorismo e le manipolazioni della sedicente rivoluzione proletaria. Il sospetto, col tempo,



che tutto fosse giocato d'avanzo e che l'italico Paese divenne preda scelta di manovre eversive delle stragi che avrebbero insanguinato banche, piazze, treni e stazioni. Credevamo che il cambiamento fosse una questione di stagioni.

Lo stesso accade da questa parte del mondo che si suole chiamare Sahel. Una spallata al mondo antico, nato, nutrito e perpetuato dal neocolonialismo, espressione della globalizzazione del mondo come mercato unico. **I militari, non casualmente, hanno preso il potere con colpi di stato in vari Paesi dell'Africa Occidentale, Centrale e altrove, spesso.** Alcuni si sono camuffati da civili per perpetuarsi. Promettono pure loro

un mondo nuovo, liberato da corrotti, faccendieri, venduti agli stranieri e dunque traditori della patria. Finalmente sono arrivati i buoni, i giusti e i giustizieri perché il mondo nuovo era dietro l'angolo.

Finché, in pieno processo di cambiamento o forse ancora fin dall'inizio, sono arrivati loro, gli **impostori**. Essi sono **coloro che si "avvantaggiano con l'abituale ricorso alla falsità e alla menzogna"**. Questo ed altro recita la definizione di questa parola così evocativa. Le imposture non datano d'oggi e nella storia recente di questo spazio dell'Africa Occidentale si chiamavano colonialismo. Un'impostura ammantata di una vernice di civilizzazione al sapore universale che doveva mettere in rilievo il "fardello dell'uomo bianco", prototipo dell'umano da

(Continua a pagina 2)

Sommario:

Impostori di sabbia	1	Ciclo d'incontri in Auditorium dell'Acquario	9
"Cari volontari, siete antidoto all'egoismo e campioni di umanità"	3	Presentazione del libro "Vangelo in periferia"	10
Reggio, la mostra "Sub tutela Dei. Il giudice Giovanni Livatino"	4	Sestri non è Sanremo 2	11
Scuola guida mezzi di soccorso dell'Anpas.	5		
L'importanza di scrivere a mano (e in corsivo)	6		
È tempo di bilanci	7	ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it	
Dona un volo, salva un bambino	8	Il giorno di pubblicazione è il giovedì Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm	

(Continua da pagina 1)

esportare ovunque. Venne poi l'indipendenza che apparve come l'unica verità della storia.

L'impostura è un "vistoso apparato di falsità e di menzogne, un raggio", secondo il dizionario consultato per la circostanza. Si è creata il suo spazio e ha preso in prestito l'idea e le possibilità della democrazia. Quest'ultima, spesso orientata e manipolata, non poteva che condurre allo sfacelo che la comunità internazionale e le sue istituzioni economiche classiche hanno concertato. **I piani di**

aggiustamento strutturale degli anni '80 hanno costituito l'applicazione dell'impostura del sistema volta a normalizzare i recalcitranti per metterli alla scuola del capitalismo totale.

Quest'ultimo è la grande "trasformazione" che regge buona parte del mondo da alcuni secoli, ma in particolare da quando, come ben ricorda lo storico e sociologo Karl Polanyi, **l'economia si è slegata dalla società.** Per rapporti di forza asimmetrici, l'ha poi messa a suo servizio. Da allora l'economia ha trasformato le relazioni

sociali, i sistemi di produzione e, appunto, imposto **il mercato come unico pretesto della storia.** L'impostura continua e si perpetua grazie ad un uso sempre più consistente di impostori che, con l'abituale ricorso alla menzogna, vincono.

Qui da noi, per fortuna, per scelta o per disegno divino, gli impostori sono di sabbia.

Appartengono cioè all'universo che costituisce l'orizzonte del nostro mondo. Arriviamo dalla sabbia, nella sabbia viviamo e cresciamo e, prima o poi, dalla sabbia saremo accolti. Proprio quanto accade con le imposture, anch'esse condizionate dalla sabbia e che vengono, malgrado loro, smascherate dal vento. Un vento che il potere non riesce a fermare e che, con carparia determinazione, smaschera col tempo come alleato, gli impostori che pensano di creare un mondo nuovo con false promesse.

P. Mauro Armanino
Niamey

Mauro Armanino, ligure di origine, già metalmeccanico e sindacalista, missionario presso la Società Missioni Africane (Sma), ha operato in Costa d'Avorio, Argentina, Liberia e in Niger dove si trova attualmente. Di formazione antropologo ha lavorato come volontario nel carcere di Marassi per gli stranieri di origine africana. Da oltre otto anni si trova nel Niger per un servizio ai migranti e nella formazione.



DIREZIONE
PROVINCIALE,
Servizio
Missioni SMA,
Economato,
Media,
Biblioteca
Africana
Via F. Borghero,
4 - 16148
GENOVA
Tel.:
010.30.70.11 -
Fax
010.30.70.12.40
info@missioniaf
ricane.it

“CARI VOLONTARI, SIETE ANTIDOTO ALL’EGOISMO E CAMPIONI DI UMANITÀ”

Il presidente Mattarella ha inaugurato l'anno di Trento capitale del volontariato. Il messaggio ai volontari "vi aspetta un anno ricco di opportunità, che le vostre energie siano contagiose e si propagano"

Capitale del volontariato come "occasione di incontro, di ricerca in comune, di riflessione, di conoscenza. L'opportunità di mettere in rilievo buone pratiche, come quelle qui rappresentate".

Con queste parole il presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** ha alzato il sipario sull'anno di [Trento Capitale italiana ed europea del volontariato 2024](#). Una "potenza di solidarietà" riconosciuta a livello europeo per "la cultura della sua gente e la partecipazione che continuano a sostenere la crescita della comunità".

Mattarella ha sottolineato come quello di Trento sia "un riconoscimento alla

cultura della sua gente, alle esperienze attuali di solidarietà e di partecipazione che continuano a sostenere la crescita della comunità".

Per questo secondo il Presidente della Repubblica l'occasione di Trento "assume un significato ancora più forte. Far crescere la solidarietà in Europa – ha detto Mattarella – in ogni direzione – vuol dire far crescere l'Europa e i popoli che la abitano".

Citando il ruolo importante dei corpi intermedi e delle organizzazioni della società civile il presidente della Repubblica ha poi ricordato quanto l'Italia sia "ricca di volontari e di associazioni che raccolgono e organizzano queste energie civili. [...] **Energie di grande valore e di grande vigore, grazie alle quali ci siamo sentiti e ci sentiamo più comunità.** Il volontariato esprime una visione del mondo. Quella della indivisibilità della condizione umana. Il famoso "I care", "mi

riguarda", fatto proprio da don Milani e da Martin Luther King. Una visione che pone in primo piano la persona, l'integrità della sua vita, il suo pieno diritto a essere parte attiva della comunità".

Il Capo dello Stato si è quindi soffermato **sul ruolo di "sentinella" che ha il volontariato**, non solo in quanto espressione della solidarietà che la nostra Costituzione riconosce come "presupposto di uno sviluppo davvero civile"

Tra i temi affrontati dal Capo dello Stato nel suo discorso **anche la guerra in Ucraina, l'importanza della cultura della cura e della pace.** "Cura significa passione educativa – ha detto Mattarella -, capacità di includere chi è ai margini, trasmissione generazionale, sostenibilità ambientale; significa dare una mano a chi non ce la fa perché possa riprendere il cammino. Vuol dire essere cittadini attivi, confrontarsi con le istituzioni, fare il proprio dovere, usare il patrimonio pubblico per il bene di tutti. Dobbiamo aver cura della Repubblica. Dobbiamo avere cura

dell'Europa. L'Europa, quasi ottanta anni addietro, è risorta nella pace. Le azioni dei volontari ci parlano di pace.

"Il mondo si cambia anche partendo dai piccoli passi che riempiono il nostro quotidiano" - ha detto il presidente della Repubblica concludendo il suo intervento. "È una responsabilità che riguarda ciascuno di noi. L'augurio a Trento e alle migliaia di volontari che animeranno la Capitale europea è **che la vostra e la loro energia siano contagiose e si propagano.** Tra i giovani anzitutto, che sono presente e futuro. Per tutti, però. Per tutti. Perché non è mai troppo tardi per cominciare, o ricominciare".

Il discorso completo è disponibile a questo [link](#).

Clara Capponi
05 Febbraio 2024



CSVnet -
Associazione
centri di servizio
per il volontariato
Sede centrale: Via
Flaminia, 53 -
00196 Roma C.F.:
97299690582
tel. 06 88 80 29
09 fax 06 88 80 29
10 e-mail:
segreteria@csvnet
.it -
pec: csvnet@legal
mail.it

REGGIO, LA MOSTRA "SUB TUTELA DEI. IL GIUDICE ROSARIO LIVATINO"

L'esposizione, promossa dal Csv dei Due Mari, nella sala Boccioni di palazzo Alvaro ha attratto in totale quasi 1000 visitatori. Il presidente Bognoni. «Un'esperienza che ci incoraggia a ricercare nuove dimensioni di promozione del volontariato»

Quasi 1000 visitatori, di cui oltre 750 studentesse e studenti, per la mostra dal titolo "Sub Tutela Dei. Il Giudice Rosario Livatino", allestita nella sala Boccioni di palazzo Alvaro dal Csv dei Due Mari di Reggio Calabria, con il patrocinio della Città Metropolitana e dall'arcidiocesi Reggio-Bova.

Si tratta della prima iniziativa del 2024 dell'area Promozione del Csv dei Due Mari che ha allestito la mostra anche a Polistena e a Melito Porto Salvo, prima della tappa a Reggio appena conclusasi. Curata da Libera Associazione Forense, Centro Studi Rosario Livatino, Centro Culturale Il Sentiero di Palermo e promossa da Meeting Mostre, l'esposizione ha raccontato attraverso dei pannelli con foto e documenti la vita, l'impegno nella magistratura, la fede del giudice agrigentino Rosario Livatino, assassinato dalla mafia il 21 settembre 1990 e beatificato nel 2021. Sono state cinque le scuole secondarie di

secondo grado di Reggio Calabria che hanno risposto all'appello. Hanno visitato la mostra un gruppo di classi del liceo scientifico Leonardo Da Vinci, del liceo classico Tommaso Campanella, dell'istituto tecnico tecnologico Panella Vallauri, dell'istituto tecnico economico Raffaele Piria e dell'istituto d'istruzione superiore Boccioni-Fermi (nella delegazione anche il corso serale). A visitare la mostra anche gli ospiti della comunità terapeutica Archè del Cereso (Centro reggino di solidarietà), accompagnati dagli operatori e dai ragazzi del servizio civile.

Bilancio positivo

«Il bilancio complessivo della nostra iniziativa nel reggino è molto positivo. Abbiamo visto esaudirsi l'auspicio di rendere protagonisti i giovani. Abbiamo anche raccolto la sfida di sensibilizzare sui valori del volontariato attraverso la storia del giudice Rosario Livatino che ha coraggiosamente praticato la Legalità e la Fede con grande umiltà e abnegazione. Un'esperienza che ci incoraggia a proseguire nella ricerca di nuove modalità di promozione del volontariato nel segno della cultura, dell'arte, della memoria. Nuove dimensioni di incontro e coinvolgimento delle persone. Nuove esperienze che muovano qualcosa

dentro, generando valore e impegno per il bene comune». Così Giuseppe Bognoni, presidente del Csv dei Due Mari di Reggio Calabria.

«Ci siamo incontrati per condividere le esperienze che abbiamo vissuto nel ruolo di guide della mostra. Accompagnando i visitatori abbiamo sentito di dare un contributo a mettere in luce un pezzo della storia d'Italia attraverso la vita di un uomo e di un giudice che ha sacrificato il bene supremo della vita per la giustizia. Una storia che anche in noi ha destato sentimenti di grande intensità. La Fede ha permeato certamente la vita di Rosario Livatino ma abbiamo saputo distinguere anche virtù come l'integrità e la dedizione che sono dell'uomo onesto che sceglie il bene. Toccanti le lettere di uno dei mandanti Salvatore Calafato e di uno degli esecutori, Domenico Pace e il gesto coraggioso del testimone oculare Piero Nava. In occasione di questo momento conclusivo di condivisione, la nostra partecipazione è stata ancora più corale. Abbiamo percepito che il nostro servizio è stato concretamente orientato all'impegno civile e al bene comune». Così hanno raccontato le 14 guide volontarie formate dal Csv dei Due Mari, protagoniste dell'iniziativa come i giovani delle scuole.

Gli eventi collaterali

Non solo la mostra ma anche di eventi collaterali sempre a palazzo Alvaro, nella sala conferenza Perri. Il seminario sui Beni confiscati è stato condotto da Deborah D'Agui dell'Agenzia nazionale dei beni sequestrati e confiscati alla

criminalità organizzata che sottolineato: «Registriamo interesse sulla tematica specie con riferimento agli strumenti per accedere ai finanziamenti atti a garantire l'effettivo riutilizzo dei beni confiscati. Condivisa e forte l'esigenza di formazione e informazione su quelle che sono le opportunità, a livello nazionale e locale, che la normativa prevede per fruire e rendere fruibile al meglio un bene confiscato».

Dopo il seminario l'incontro "Fede e Giustizia in Rosario Livatino. Una unità inscindibile", moderato da Roberto Romolo, del Centro di Solidarietà Marvelli Odv. Sono intervenuti Antonino Foti, giudice del tribunale Reggio Calabria, e Roberta Masotto, avvocatessa, curatrice della mostra e componente del direttivo nazionale Laf che ha raccontato: «L'avvocato Guido Facciolo, dopo avere letto un articolo nel settembre del 2019, rimanendo colpito dalla storia di Rosario Livatino, ha proposto all'associazione di allestire questa mostra itinerante. Abbiamo accolto subito l'idea. L'esposizione sta girando l'Italia riscuotendo molto interesse. Già allestita in oltre settanta città, è già oggetto di molte altre richieste. Siamo davvero contenti».



Centro Servizi al Volontariato
dei Due Mari - Reggio Calabria

Centro Servizi per il
Volontariato
dei Due Mari - ETS
Via Frangipane III
trav. priv. 20
89129 Reggio
Calabria
Tel: +39 0965
324734
Fax: +39 0965
890813
www.csvrc.it
info@csvrc.it

SCUOLA GUIDA MEZZI DI SOCCORSO DELL'ANPAS: 258 AUTISTI FORMATI NEL 2023

Anpas Comitato Regionale Piemonte per la formazione degli autisti dei mezzi di soccorso si avvale della decennale esperienza della prestigiosa Scuola guida "Luigi Vigna - Ilario Naretto" di Anpas Piemonte e Croce Verde Torino che nel solo 2023 ha organizzato e svolto **27 corsi** divisi in sessioni teoriche e pratiche di guida, formando **258 autisti soccorritori** di associazioni Anpas del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Liguria.

Il percorso formativo degli autisti delle ambulanze è molto impegnativo e selettivo, la finalità è quella di migliorare la qualità di guida del conducente che si traduce in una maggior sicurezza per l'autista stesso, per i pazienti e gli operatori trasportati, nonché nella riduzione del rischio di incidenti stradali, soprattutto durante la guida in emergenza.

La novità del 2023 è stata l'organizzazione di corsi avanzati di guida "Plus" nei quali, oltre ai

già previsti esercizi - come il percorso lento tra i birilli che simula un tragitto cittadino con paziente a bordo, la frenata d'emergenza per un ostacolo improvviso da evitare, la guida in retromarcia, l'esercizio a otto per imparare a usare correttamente lo sterzo, il freno e l'acceleratore, lo slalom tra birilli a distanza molto ravvicinata che serve per imparare le posizioni corrette delle mani sullo sterzo - sono state inserite delle prove di guida più complesse.

In particolare nel corso avanzato è stato inserito l'utilizzo dello skid car, un carrellino che viene posto sulle ruote posteriori del mezzo simulando la perdita di aderenza, costringendo il discente a porre in atto metodi di guida utili a riprendere il controllo del veicolo. Altro esercizio è lo slalom lungo nel quale diventa importante gestire acceleratore, giusta frenata e impostazione della traiettoria della curva intorno al birillo.

Grazie a questi corsi si

apprendono le tecniche di guida sicura e le peculiarità del mezzo di soccorso, oltre gli aggiornamenti del Codice della strada.

Nei dieci anni di attività la Scuola guida mezzi di soccorso di Anpas Piemonte e Croce Verde Torino ha formato 1.812 autisti soccorritori con una media di circa 180 discenti all'anno. Attualmente sono 40 i formatori della Scuola guida.

*«Ringrazio tutti coloro che hanno creduto nel progetto della Scuola guida mezzi di soccorso e che ci hanno sostenuto in tutti questi anni - commenta **Massimiliano Manzini**, direttore Scuola guida per conducenti mezzi di soccorso di Anpas Piemonte Croce Verde Torino - un doveroso ringraziamento va ai formatori per l'impegno profuso e la disponibilità di questi anni, dietro a ogni corso vi è una struttura organizzativa complessa che implica un impegno di tempo da non sottovalutare. Grazie anche a Cnh Industrial e ai Comuni di Orbassano, Rivalta di Torino, Savigliano e Saluzzo per la messa a disposizione, a titolo gratuito, dei circuiti per le prove di guida in*

sicurezza».

Il presidente Anpas Piemonte, **Vincenzo Sciorino**: *«Ringrazio il Direttore della Scuola guida, **Massimiliano Manzini** e tutti i formatori. I numeri mostrano risultati che hanno superato di molto le ambiziose attese del lontano 2013, quando la scuola nasceva, prima come progetto pilota e poi come struttura disponibile per tutte le associazioni Anpas. Vorrei ricordare inoltre il formatore professionista **Peter Muller**, la cui passione per l'insegnamento vive ancora e si trasmette in ogni corso della nostra Scuola guida».*

L'Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) Comitato Regionale Piemonte rappresenta oggi 81 associazioni di volontariato con 10 sezioni distaccate, 10.310 volontari (di cui 4.122 donne), 5.245 soci, 670 dipendenti, di cui 76 amministrativi che, con 436 autoambulanze, 230 automezzi per il trasporto disabili, 264 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile e 2 imbarcazioni, svolgono annualmente 570.082 servizi con una percorrenza complessiva di 18.784.626 chilometri.



Luciana SALATO
Ufficio Stampa -
Anpas Comitato
Regionale
Piemonte
Tel.
334 6237861;
email:
ufficiostampa@
npas.piemonte.it
Sito web:
www.anpas.pie
monte.it

L'IMPORTANZA DI SCRIVERE A MANO (E IN CORSIVO)

Come scrivono i giovani nell'epoca social? Sentiamo dire che non sono più capaci di utilizzare l'italiano corretto, non sanno fare un tema ben strutturato, hanno carenze nella scrittura, nell'associazione di idee e nei collegamenti tra argomenti. In verità sono sempre lì a scambiarsi messaggi e commenti: non credo sia mai esistita un'epoca in cui si sia scritto così tanto. **Quello che invece sembra si stia perdendo è la capacità di argomentare, formulare, comprendere un testo, saperlo riassumere e poi esporre con chiarezza.** Ma cosa è successo nella scuola degli ultimi decenni?

Dopo anni di promozione dell'istruzione digitale, e di proteste per il grande ritardo con cui la scuola italiana si avvicinava, ora la presenza di strumenti digitali nelle strutture scolastiche sembra aumentata. **I vantaggi della didattica digitale sono abbastanza espliciti:** un miglior coinvolgimento degli alunni, scambi di informazioni più immediate, diffusione di innumerevoli contenuti, possibilità di ricreare situazioni altrimenti impossibili da vivere. Inoltre i bambini di oggi sono nativi digitali, cresciuti con smartphone e tablet tra le mani, e si aspettano che la scuola rifletta il mondo tecnologico in cui vivono. **Ma proprio ora**

che ci stiamo lanciando sempre più nel futuro, sorgono dei dubbi. Intanto su cosa debba fare la scuola: non basta saper usare un computer o navigare in internet, ma serve sviluppare una vera e propria alfabetizzazione digitale, comprendere come funzionano le tecnologie, come utilizzarle in modo sicuro ed etico, come sfruttarle per risolvere problemi e raggiungere obiettivi.

Paesi come la Svezia, gli Stati Uniti o il Canada, che avevano promosso molto la digitalizzazione, ora stanno tornando indietro, basandosi su studi, sempre più numerosi, che **rivalutano i metodi «arcaici» della scrittura manuale e in particolare del corsivo.** La scrittura manuale è frutto dell'interazione tra sistema nervoso, sensoriale e motorio: gli studi dimostrano come scrivere a mano coinvolga e stimoli aree cerebrali più vaste e profonde di quanto faccia la digitazione al computer. In particolare la scrittura a mano organizza le informazioni nel cervello in modo tale da sviluppare e potenziare la capacità di ricordare, stimolare il pensiero astratto e creativo, creare nuovi collegamenti di intuizione.

L'origine è nell'atto stesso dello scrivere, che con una penna è più «faticoso» che al computer: usare una penna implica di prestare

attenzione anche all'aspetto motorio, disegnando le lettere in modo intellegibile, dosando la forza della punta sul foglio, seguendo le righe e gli spazi della pagina, facendo coincidere pensiero, azione e vista. Cioè attuando quell'integrazione multisensoriale che è alla base delle capacità di memoria. Inoltre, nella scrittura manuale, abbiamo una grande varietà di materiali e supporti: oltre la penna le matite, o il gesso sulla lavagna... tutte esperienze diverse e nuove, che creano nuove attivazioni neuronali e nuove abilità. **Gli studi hanno rilevato che i bambini che scrivono a mano libera producono più parole e più rapidamente di quanto facciano coloro che scrivono su una tastiera.**

Addirittura si sono notate significative differenze tra chi utilizza il carattere corsivo rispetto allo stampatello: **psicoterapeuti e neurologi segnalano che l'abitudine a forme semplificate di scrittura, come lo stampatello, riduce gli stimoli di produzione linguistica.** Anche lo studio su dispositivi come il tablet, pur avendo un suo valore, in quanto multimediale e interattivo, può aumentare il livello di distrazione e di ansia, specialmente nei bambini, proprio per un eccesso di stimolazione. Solo rallentando gli sti-

moli le informazioni acquisite possono transitare dalla memoria a breve termine a quella a lungo termine.

Un paradosso, in un contesto in cui vanno sempre più aumentando i disturbi dell'apprendimento, è che l'utilizzo del computer è la soluzione consigliata per superare i problemi di disgrafia dei bambini. Ma proprio la digitalizzazione è «sul banco degli imputati» per quanto riguarda la crescente incapacità di imparare a scrivere: **si prescrive come terapia quella che sembra essere una delle cause stesse del problema?**

La sfida quindi, consiste nel trovare un equilibrio tra l'approccio digitale e tradizionale, garantendo spazio a entrambe le modalità didattiche, in modo che contribuiscano all'educazione con un approccio integrato. La tecnologia è ineludibile dalle nostre vite e i giovani devono imparare a utilizzarle, ma nella fase dell'infanzia e adolescenza dobbiamo stare attenti a non trascurare la complessità dei fenomeni coinvolti nella costruzione della persona.

Paolo Sarti

Toscana

Notizie

Piazza del

Duomo, 10 -

50122 Firenze

Telefono:

055/4384714

Email: segreteri

a.ufficiostampa

@regione.tosca

na.it

È TEMPO DI BILANCI

In questi giorni a Roma agli Stati Generali della Trapiantologia Nazionale son stati resi noti i numeri delle tante, tantissime azioni salvavita, ben 4.462 che in Italia, grazie ad un contesto sanitario d'eccellenza, son state concretizzate frutto di un'azione generosa ed altruista legata al "dono".

In questo contesto, se è vero che il Centro Nazionale Trapianti guidato dal

Direttore Massimo Cardillo più volte presente sulla "Granda", è stato faro guida per una "macchina organizzativa" che permette interventi preziosi e necessari sui tanti pazienti in lista d'attesa anche grazie al CRP/CRT piemontese, indubbiamente AIDO ed in particolare la Sezione Provinciale di Cuneo ha nuovamente svolto nel 2023 una preziosa ed importante azione legata all'informazione, cultura e sensibilizzazione per l'espressione ad un SI, gesto d'amore alla vita.

"Ancora una volta se è vero che la realtà di coordinamento associativo cuneese ha lavorato con capacità e determinazione coordinando i tanti volon-

tari presenti in provincia, è altresì vero che i numerosi gruppi comunali ed inter-comunali hanno messo in campo uomini e risorse dimostrando impegno e professionalità in ogni evento, attività ed iniziativa espressa lungo tutto l'anno" - afferma visibilmente soddisfatto il Presidente AIDO Sezione Provinciale di Cuneo Gianfranco Vergnano a cui fa eco il Vice Presidente Vicario Enrico Giraudo che prosegue - "Ben 533 sono le espressioni di adesione al dono raccolte in un anno per AIDO "targato CN" eccezionale sì tanto che mancano davvero poche unità a toccare quota "20.000", un valore che ci eravamo posti come obiettivo per regalare una

speranza di vita ai tanti pazienti (al 04.02.2024 in ragione di 7.995) in lista d'attesa per un trapianto".

"Il dato maggiormente significativo è quello globale legato ai consensi al "dono" espressi sulla "Granda", ben 140.059, il 23.85% della popolazione residente nel cuneese, un risultato ottenuto anche grazie a quella cultura che AIDO ha portato e sviluppato in particolar modo in contesti scolastici e sportivi dove pregnante è stata l'azione dei nostri volontari, permettendo così alla ns. realtà di essere a pieno titolo un fiore all'occhiello nel panorama associativo nazionale, prima realtà in Piemonte nell'indice di crescita in rapporto al numero degli abitanti, un risultato significativo che per certi versi ci inorgoglisce. Non dobbiamo però abbassare la guardia: ancora tanti son i pazienti in attesa di "dono", per questo la nostra presenza sul territorio proseguirà lungo tutto il 2024 per un SI alla vita! - conclude il Presidente Vergnano.



GRUPPO COMUNALE DI BRA ODV



AVIS
 COMUNALE DI
 BRA ODV
 Via Vittorio
 Emanuele II, n. 1
 - 12042 BRA CN
 Tel: 0172054725
 - 3207865460
 mail:
 avisbra70@gmail.
 com
 PEC
 bra.comunale@pe
 c.avis.it

DONA UN VOLO. SALVA UN BAMBINO

Per correre una maratona e arrivare pronti bisogna prepararsi con un po' di anticipo.

Mancano circa due mesi alla prossima **Milano Marathon** che si terrà **domenica 7 aprile** e i preparativi per organizzare le staffette solidali sono già avviati.

Anche quest'anno infatti Flying Angels è Bronz Partner del *Milano Marathon Charity Program* e insieme a te **vogliamo tagliare il più importan-**

te dei traguardi: salvare le vite di 16 bambini e bambine gravemente malati.

Per farlo dobbiamo correre 42 Km divisi in 4 frazioni e **raccogliere insieme a tutti i team 10.000 euro!**

Vuoi correre con noi?

L'organizzazione delle staffette solidali, sia di amici con il cuore grande che di aziende sensibili al loro impegno sociale, è iniziata e spero di avere anche te nel nostro gruppo di runner.

Se ti incuriosisce l'idea di organizzare una staffetta solidale con i tuoi amici clicca sul bottone qui sotto.

INVIAMI LE INFO PER DIVENTARE RUNNER

Se invece vuoi coinvolgere la tua azienda, scrivimi

cliccando qui.

Sarà un piacere aiutarti a trovare la modalità di coinvolgi-

mento migliore per te e i dipendenti della tua azienda e creare uno speciale momento di team building.

Ti aspettiamo

Roberta Bonaccorso

Referente progetto Milano Marathon per Flying Angels Foundation

Flying Angels
Foundation
ETS

Via San Luca 2
- 16124

Genova - Italia

Tel: + 39 010
0983277

Email: info@flyi
ngangels.it



Ciclo di incontri in AUDITORIUM DELL'ACQUARIO INGRESSO LIBERO

Mercoledì Scienza febbraio - marzo 2024
www.amiciacquario.ge.it

Introduce **Lucia Pusillo**, presidente dell'Associazione Amici dell'Acquario

ANCORA UN PO'... ANCORA UNA VOLTA. AIUTIAMOCI VICENDEVOLMENTE!

Mercoledì 7 febbraio - **INTERNET DAY**, ore 17.00

ZANSHIN TECH: LA VIA DEL GUERRIERO DIGITALE IMPARARE A DIFENDERSI NELLA REALTÀ DI INTERNET

Claudio Canavese, consulente mediatore in bullismo e cyberbullismo ed esperto in gestione del conflitto digitale, Associazione Zanshin Tech, <https://zanshintech.it>

Strategie e tecniche per imparare a riconoscere prevenire e fermare i principali tipi di aggressione digitale

Mercoledì 14 febbraio, ore 17.00

IL DIGIUNO CON LE SUE ALTERNATIVE E LA SALUTE: UNA PROSPETTIVA SCIENTIFICO-NUTRIZIONALE

Samir Giuseppe Sukkar, Direttore Dietetica e Nutrizione Clinica Ospedale Policlinico San Martino IROCS per l'Oncologia e la Neurologia, Genova

Il digiuno può influenzare positivamente la regolazione del glucosio nel sangue, la pressione arteriosa, la composizione corporea e i marcatori dell'infiammazione. Parliamone!

Serve aperitivo dietetico riservato ai soci

Mercoledì 21 febbraio, ore 17.00

OGNUNO IN FONDO PERSO DENTRO I FATTI SUOI. ANTICHE E NUOVE DIPENDENZE

Francesco Durand, Dirigente psicologo al SERD dell'ASL 3, consigliere dell'Ordine Psicologi Liguria, psicoterapeuta.

Francesca Raffo, Psicologa Psicoterapeuta, consigliera direttiva CSTCS (Centro Studi per la Terapia della Coppia e del Singolo) di Genova

"Tranquillanti" che "proteggono" o "stimolanti" che "vitalizzano", alcune dipendenze sono davvero rischiose per i nostri giovani. Un possibile rifugio che li sottrae a frustrazioni ma che rischia di privarli di nuove scoperte e altra vite.

Mercoledì 28 febbraio, ore 17

HIKIKOMORI E L'ISOLAMENTO IN ADOLESCENZA: LA SFIDA DELLA "CRISALIDE"

Elena Conzatti e **Tania Zonari**, Psicologhe Psicoterapeute- CSTCS (Centro Studi per la Terapia della Coppia e del Singolo) di Genova

Dotarsi di senso l'isolamento in adolescenza. La necessità di impegnare pensiero ed energia per costruire un'alleanza tra il giovane, la sua famiglia e il contesto sociale, così che sia possibile la ripresa creativa del percorso evolutivo.

Sabato 3 febbraio - visita guidata alla mostra Amphibia al Museo di Storia Naturale (riservata ai soci)

Le attività, se non espressamente specificato, sono rivolte a tutte le persone interessate e con INGRESSO LIBERO fino ad esaurimento dei posti disponibili. Alcuni incontri saranno disponibili online sul canale YouTube dell'Associazione Amici dell'Acquario e direttamente su www.amiciacquario.ge.it

MAGIA O SCIENZA?

Mercoledì 6 marzo, ore 17.00

PENSIERO MAGICO E PENSIERO SCIENTIFICO

Dalle defezioni del mondo romano alle pratiche pseudo-mediche e all'agricoltura biodinamica di oggi

Silvano Fuso, chimico e divulgatore, CICAP (Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sulle Pseudoscienze).

Marinella Gagliardi Santi, scrittrice, insegnante di liceo, velista;

modera **Giuliana Gabet**, psicologa della comunicazione, editor e consulente manageriale.

Dalle superstizioni degli antichi romani, fino a proposte di legge dai contenuti esoterici, si illustreranno le caratteristiche del pensiero magico e come esso sia incompatibile con le moderne conoscenze scientifiche.

Mercoledì 13 marzo, ore 17.00

Aspettando il π - day (14 marzo)

LA CITTÀ CHE CAMBIA: IL CASO DEL PORTO ANTICO DI GENOVA ED ALTRE ESPERIENZE CONTEMPORANEE

Lia Piano, Direttrice programmi editoriali della Fondazione Renzo Piano

Alberto Grassetti, dottorando in Architettura e culture del progetto, Università di Bologna

Francesco Giacobello, architetto associato - Renzo Piano Building Workshop

Dallo studio del progetto del Porto Antico di Genova che ormai trent'anni fa ha cambiato il volto sul mare della città, alle sfide quotidiane che bisogna affrontare perché l'architettura sia strumento di cambiamento urbano, tecnologico e sociale.

Mercoledì 20 marzo, ore 17.00

MERAVIGLIE DELLA MATEMATICA, POESIA E FOTOGRAFIA.

Teoremi, poesie, fotografie, espressioni della creatività

Lorenzo Robbiano, professore ordinario di Geometria, DIMA, UNIGE

Faremo un viaggio per scoprire alcune meraviglie della matematica. Poi vedremo collegamenti tra matematica, fotografia e poesia. Due audiovisivi, "Icône" e "Palindroma" mostreranno questo percorso.

Mercoledì 27 marzo, ore 17.00

ATLAS. STORIE DI NAVI E MARINAI

Erika Dellacasa, giornalista, collaboratrice del Corriere della Sera.

Domenico Bruzzone, già funzionario internazionale responsabile della cooperazione italiana in Africa nel Sahel Centrale

Da documenti storici e testimonianze fotografiche, si è ricostruita la vicenda umana del capofuochista genovese Domenico Bruzzone e le straordinarie peripezie della pirocisterna Atlas.

Gita PARMA IN ARTE con visita alla mostra del grande pianista, maestro **Mieczyslaw Horszowski** (la data sarà comunicata ai soci)

TEATRO
NAZIONALE
GENOVA



SANT'EGIDIO

Presentazione del libro

VANGELO IN PERIFERIA

dialogano con **Mario Marazziti**

- **Massimo Naro**

Teologo

- **Luca Borzani**

Storico pubblicitista

- **Andrea Chiappori**

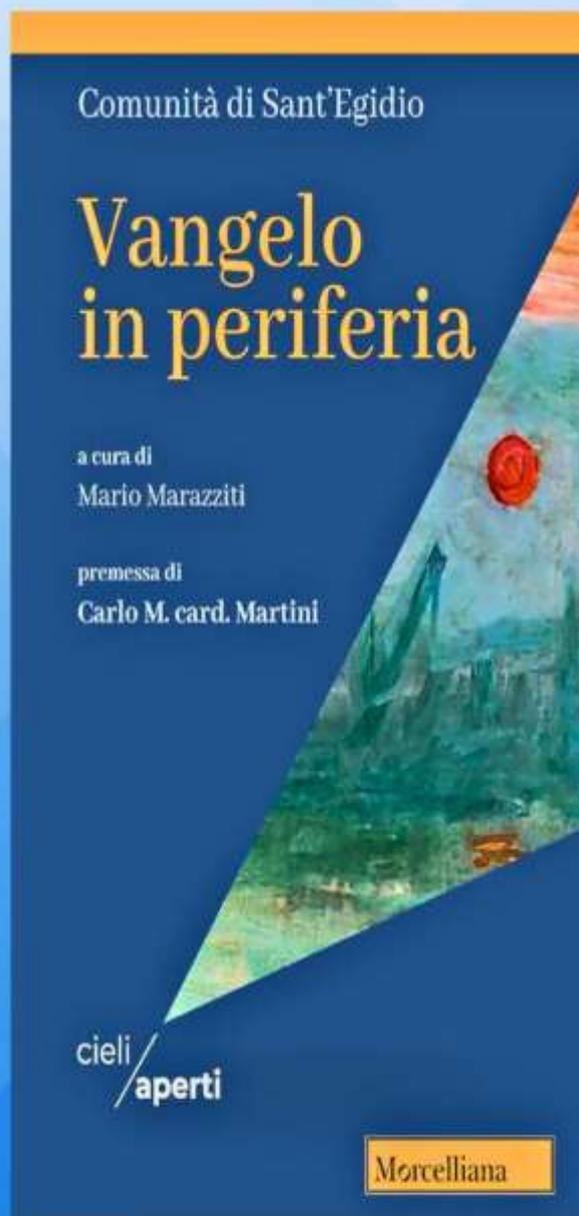
Sant'Egidio Liguria

modera **Tiziana Oberti**

VENERDÌ 9 FEB ORE 17.30

TEATRO GUSTAVO MODENA

piazza Gustavo Modena 3



**Amici del
Chiaravagna**
odv

    www.amicidelchiaravagna.it



Franco Bozzo

presenta

Sestri non è Sanremo il grande ritorno **2**

excursus musicale (e non solo) tra parodie, imitazioni,
trasformazioni, ispirazioni



sabato 10/02 ore 16:30 | via Travi 70 | Sestri Ponente

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)